

13 dicembre 2017 0:00

Cannabis terapeutica-bediol

Risiedo in provincia di Novara e dal 2016 sono in cura con il bediol, tramite il SSN, per patologia..
Inaspettatamente con l'inoltro dell'ultima prescrizione di dicembre, mi viene comunicato dalla farmacia ospedaliera che non è più

in grado di fornirmi il bediol, perchè il Ministero della Salute ne ha bloccato l'importazione dall'Olanda e l'Ist.Farm. di Firenze ha completato la distribuzione per il 2017.

Mi chiedo come sia possibile, dopo tanta burocrazia, non avere la continuità di cura ed essere messa nella condizione di riprendere una cura farmacologica, che pur essendo carente, almeno mi garantisce un minimo di effetto terapeutico.

Penso di non essere la sola in queste condizioni, ma di certo ciò non sminuisce il problema, anzi....

Cosa posso fare per denunciare questo stato di cose e soprattutto mi chiedo, se si può fare qualcosa per sbloccare la situazione.

Grazie e cordiali saluti.

Emanuela, da Cameri (NO)

Risposta:

da quanto ci risulta, il problema dell'importazione dall'Olanda non è tanto un problema burocratico, quando il fatto che il farmaco non è più disponibile in quantità a causa delle richieste e a causa di un raccolto particolarmente scarso. Allo stesso tempo, l'istituto militare di Firenze produce ancora una piccolissima percentuale di ciò che sarebbe necessario.

Ora come ora non ci sono efficaci soluzioni giuridiche da invocare, perché la legge non prevede altre forme legali di approvvigionamento, a parte la costosa e lunga strada di una (improbabile) causa contro il Ministero della Salute.

La soluzione non può che essere politica, ovvero cambiare la normativa per consentire l'autocoltivazione e/o affidare la produzione anche ad altri istituti sul territorio nazionale.

L'unica cosa che può fare per cercare di ottenere maggiori informazioni e per sollecitare una soluzione è rivolgersi al difensore civico regionale:

<http://www.cr.piemonte.it/web/assemblea/organi-istituzionali/difensore-civico>